Comune di Porte

Esercizio 2027

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2027/2028/2029

(Enti con popolazione fino a 2000 abitanti)

Premessa

Il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2027-2029 costituisce lo strumento di programmazione strategica ed operativa del Comune di Porte, predisposto in conformità a quanto previsto dall'articolo 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e dal principio contabile applicato della programmazione di cui all'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Documento rappresenta il presupposto indispensabile per la predisposizione del Bilancio di previsione finanziario 2027-2029 e costituisce lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione comunale definisce gli indirizzi strategici ed operativi dell'azione amministrativa, garantendo la coerenza tra gli obiettivi di mandato, le risorse disponibili e gli equilibri di finanza pubblica.

Il Comune di Porte, avendo una popolazione residente inferiore a 2.000 abitanti, si avvale della facoltà di redigere il Documento Unico di Programmazione in forma semplificata, ai sensi del punto 8.4.1 del principio contabile applicato concernente la programmazione, approvato con l'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

La forma semplificata del Documento consente di sviluppare i contenuti essenziali della programmazione dell'Ente, assicurando comunque il rispetto dei principi di trasparenza, attendibilità, coerenza e sostenibilità finanziaria, con particolare riferimento:

- all'organizzazione e alle modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- alla coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- alla politica tributaria e tariffaria dell'Ente;
- all'organizzazione dell'Ente e alla programmazione del fabbisogno di personale;
- al piano degli investimenti e alle relative fonti di finanziamento;
- al rispetto degli equilibri di bilancio e delle regole di finanza pubblica.

Il presente Documento è predisposto in un contesto economico e finanziario che continua a richiedere particolare attenzione alla sostenibilità della spesa pubblica, all'efficienza nell'impiego delle risorse disponibili e alla capacità degli enti locali di garantire la continuità dei servizi essenziali ai cittadini.

La programmazione del triennio 2027-2029 tiene conto dell'evoluzione del quadro normativo nazionale, del progressivo consolidamento delle riforme introdotte nell'ambito dell'armonizzazione contabile, delle disposizioni in materia di contratti pubblici, delle misure di contenimento della spesa pubblica e delle innovazioni organizzative che interessano gli enti locali.

Particolare rilievo assume altresì il processo di evoluzione della contabilità pubblica verso il sistema di contabilità economico-patrimoniale "Accrual", previsto nell'ambito delle riforme della pubblica amministrazione, nonché il completamento degli interventi finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), i cui effetti continueranno a produrre ricadute sulla gestione amministrativa e finanziaria degli enti locali anche nel periodo di riferimento del presente Documento.

L'attività di programmazione del Comune di Porte sarà pertanto orientata al mantenimento degli equilibri di bilancio, alla salvaguardia della qualità dei servizi erogati alla collettività, alla valorizzazione del patrimonio comunale, alla ricerca di finanziamenti esterni per la realizzazione degli investimenti e al rafforzamento della collaborazione istituzionale con gli enti del territorio, con particolare riferimento alle gestioni associate e agli organismi partecipati.

Il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027-2029 costituisce pertanto il quadro di riferimento dell'azione amministrativa dell'Ente per il triennio considerato e rappresenta lo strumento di raccordo tra gli

indirizzi politici dell'Amministrazione comunale e la programmazione economico-finanziaria, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, economicità e buon andamento dell'azione amministrativa.

Indice

Premessa 2
LA SEZIONE STRATEGICA 6
Analisi strategica delle condizioni esterne 6
Contesto normativo ed economico di riferimento 7
Programmazione nazionale e regionale 7
Programmazione nazionale 7
Programmazione regionale e DEFR 7
Piano nazionale ripresa e resilienza – PNRR 7
Programmazione ed equilibrio di bilancio 8
Analisi strategica delle condizioni interne 8
Dati demografici 9
Indicatori economici 9
Grado di autonomia finanziaria 9
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite 10
Grado di rigidità del bilancio 10
Grado di rigidità pro-capite 11
Costo del personale 11
Condizione di ente strutturalmente deficitario 12
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate 12
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate 14
Piano degli investimenti e relativo finanziamento 15
Investimenti programmati 15
Investimenti programmati ma non finanziati e non inseriti nel piano annuale e triennale Lavori pubblici 15
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale 16
Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio 16
Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti 18
Politica tributaria e tariffaria 18
Imposta municipale propria (IMU) 18
Tassa sui rifiuti (TARI) 19
Addizionale comunale Irpef 20
Canone Unico Patrimoniale 21
Fondo di Solidarietà Comunale e Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi 21
Politica tariffaria dei servizi 22
Attività di accertamento e riscossione delle entrate 22
Analisi per tipologia delle risorse finanziarie 23
Andamento e sostenibilità dell'indebitamento 24
Equilibri di bilancio e di cassa 25
Equilibri di bilancio e vincoli di finanza pubblica 26
Previsione di cassa 28
Rispetto tempi medi pagamento 29
Organizzazione dell'Ente e del suo personale 29

Risorse umane 29
Indirizzi ed obiettivi strategici 30
LA SEZIONE OPERATIVA 32
Descrizione composizione sezione operativa 32
Impegni pluriennali 35
Programma triennale dei lavori pubblici 36
Lavori pubblici sotto soglia 37
Programma triennale di forniture e servizi 38
Programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni del personale 38
Programma incarichi di collaborazione autonoma 40
Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali 40

Comune di Porte

Esercizio 2027

PARTE PRIMA

LA SEZIONE STRATEGICA

LA SEZIONE STRATEGICA

La Sezione Strategica (SeS) del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) individua gli indirizzi generali dell'azione amministrativa dell'Ente e sviluppa le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 14/10/2021.

ARCO TEMPORALE DELLE LINEE DI MANDATO
Quinquennio *2021/2027.*

ARCO TEMPORALE DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA (D.U.P.S e Bilancio di Previsione):
Triennio 2027/2029.

La Sezione Strategica rappresenta il quadro di riferimento della programmazione dell'Ente e individua gli obiettivi generali che orientano l'azione amministrativa, in coerenza con le linee di mandato, con il contesto territoriale di riferimento e con le risorse finanziarie disponibili.

Considerato che l'attuale mandato amministrativo giunge a scadenza nel corso dell'anno 2027, la programmazione contenuta nel presente Documento tiene conto del completamento degli obiettivi individuati dall'Amministrazione e della necessità di garantire continuità nella gestione dei servizi pubblici, nel mantenimento degli equilibri di bilancio e nella realizzazione degli interventi programmati.

In relazione alla dimensione demografica dell'Ente, il Documento è predisposto in forma semplificata ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento:

- alle condizioni esterne che caratterizzano il territorio e il contesto normativo di riferimento;
- alla situazione interna dell'Ente sotto il profilo organizzativo, finanziario e patrimoniale;
- alla gestione dei servizi pubblici locali;
- alla programmazione degli investimenti;
- alla politica tributaria e tariffaria;
- alla gestione delle risorse umane.

Analisi strategica delle condizioni esterne

L'analisi delle condizioni esterne consente di individuare i principali elementi del contesto nel quale opera il Comune e che possono incidere sulle scelte di programmazione dell'Ente nel triennio 2027-2029.

La programmazione comunale viene definita tenendo conto del quadro normativo vigente, dell'evoluzione economica generale, degli indirizzi nazionali e regionali e delle caratteristiche specifiche del territorio.

Contesto normativo ed economico di riferimento

La gestione degli enti locali si inserisce in un quadro normativo in continua evoluzione, caratterizzato dalla necessità di assicurare una corretta gestione delle risorse pubbliche, il rispetto degli equilibri di bilancio e la sostenibilità delle scelte amministrative.
Le condizioni economiche generali, influenzate negli ultimi anni dall'aumento dei costi energetici, dall'andamento dei prezzi e dal contesto economico internazionale, costituiscono un elemento di valutazione nella predisposizione delle previsioni finanziarie dell'Ente.

Per un Comune di ridotte dimensioni demografiche assumono particolare rilievo la capacità di programmare le risorse disponibili, il mantenimento dei servizi essenziali e il ricorso a forme di collaborazione con altri enti per una gestione efficiente delle funzioni comunali.

Programmazione nazionale e regionale

Programmazione nazionale

La programmazione dell'Ente si inserisce nel quadro degli strumenti nazionali di finanza pubblica e delle disposizioni che regolano la gestione degli enti locali.

Le politiche nazionali incidono sulla gestione comunale attraverso la disciplina in materia di bilancio, personale, investimenti e organizzazione amministrativa, determinando il quadro entro il quale l'Ente definisce le proprie scelte programmatiche.

Il Comune orienta pertanto la propria attività al rispetto della normativa vigente, alla corretta gestione delle risorse disponibili e alla realizzazione degli interventi compatibili con la propria capacità finanziaria e organizzativa.

Programmazione regionale e DEFR

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) costituisce lo strumento di programmazione attraverso il quale la Regione Piemonte definisce gli indirizzi strategici e finanziari della propria azione amministrativa.

La programmazione regionale rappresenta un riferimento anche per gli enti locali, in particolare per quanto riguarda le politiche territoriali, il sostegno agli investimenti, la valorizzazione delle aree locali e le opportunità di finanziamento rivolte ai Comuni.

Il Comune tiene conto degli indirizzi regionali nella definizione della propria programmazione, valutando le opportunità coerenti con le caratteristiche e le esigenze del territorio.

Piano nazionale ripresa e resilienza – PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha rappresentato un'importante opportunità di innovazione e modernizzazione per gli enti locali, con particolare riferimento alla trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione e al miglioramento dei servizi offerti ai cittadini.

Il Comune di Porte ha aderito alle misure del PNRR dedicate alla digitalizzazione dei servizi comunali, con l'obiettivo di favorire la semplificazione dei procedimenti amministrativi, la dematerializzazione delle attività e una maggiore accessibilità dei servizi pubblici.

Gli interventi finanziati nell'ambito del Piano rientrano nella fase conclusiva prevista dal programma europeo, con completamento delle attività secondo le scadenze stabilite per le singole misure nel corso del 2026.

Nel triennio 2027-2029 l'Ente sarà pertanto impegnato nella gestione e nel mantenimento delle soluzioni digitali introdotte, nonché nella valutazione di eventuali ulteriori opportunità di finanziamento coerenti con le esigenze del territorio e con la capacità organizzativa dell'Ente.

Programmazione ed equilibrio di bilancio

La programmazione finanziaria dell'Ente è predisposta nel rispetto della normativa vigente in materia di armonizzazione contabile, di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del Testo Unico degli Enti Locali e dei principi di equilibrio e sostenibilità finanziaria.

Il bilancio di previsione finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale vengono programmate le risorse necessarie al funzionamento dell'Ente, alla gestione dei servizi pubblici e alla realizzazione degli interventi previsti, garantendo il rispetto degli equilibri di bilancio.

Le previsioni finanziarie del triennio 2027-2029 sono formulate assicurando:

* l'equilibrio della parte corrente;
* l'equilibrio della parte capitale;
* la sostenibilità degli impegni programmati;
* il mantenimento dell'equilibrio complessivo di cassa.

La gestione finanziaria dell'Ente è orientata alla prudente programmazione delle entrate e delle spese, alla corretta gestione delle risorse disponibili e al rispetto dei vincoli previsti dalla normativa vigente.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del Fondo Pluriennale Vincolato e il ricorso all'indebitamento, ove previsto, avvengono nel rispetto delle disposizioni normative e in coerenza con la capacità finanziaria dell'Ente.

Il monitoraggio degli equilibri di bilancio costituisce un elemento costante della gestione, al fine di garantire la continuità dei servizi, la sostenibilità della spesa e la realizzazione degli interventi programmati.

Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi delle condizioni interne riguarda gli elementi che caratterizzano la struttura organizzativa, finanziaria e patrimoniale del Comune e costituisce il presupposto per la definizione degli indirizzi strategici e delle scelte di programmazione dell'Ente.

La valutazione della situazione interna tiene conto delle caratteristiche demografiche del territorio, delle risorse disponibili, della situazione economico-finanziaria, delle modalità di gestione dei servizi pubblici e della capacità organizzativa dell'Ente.

Dati demografici

L'analisi demografica rappresenta un elemento fondamentale per la programmazione dei servizi comunali e per la valutazione dei bisogni della collettività.

La conoscenza dell'andamento della popolazione residente, della composizione delle famiglie e delle principali dinamiche demografiche consente di orientare le scelte amministrative e organizzative in relazione alle esigenze del territorio.

A seguito dell'attivazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) e delle disposizioni normative in materia di registrazioni anagrafiche, possono verificarsi eventuali differenze temporanee tra i dati rilevati dagli uffici comunali e quelli diffusi da altre fonti statistiche.

Sulla base dei dati dell'Ufficio Anagrafe, la popolazione residente nel Comune di Porte alla data del 31/12/2025 risulta pari a 1116 abitanti.

Indicatori economici

L'analisi della situazione economico-finanziaria dell'Ente è effettuata attraverso una serie di indicatori finalizzati a rappresentare la capacità di gestione delle risorse, il livello di autonomia finanziaria e la sostenibilità della spesa.

Gli indicatori riportati nelle sezioni successive sono elaborati sulla base dei dati dell'ultimo rendiconto di gestione definitivamente approvato (es.2025) e delle previsioni contenute nel bilancio di previsione finanziario 2026-2028, attualmente vigente, per gli esercizi 2027 e 2028, quale quadro finanziario di riferimento per la programmazione dell'Ente.

Il raffronto con gli esercizi precedenti consente di valutare l'andamento della gestione nel tempo, tenendo conto delle eventuali modifiche derivanti dalla normativa contabile e dalle riclassificazioni intervenute.

Grado di autonomia finanziaria

Il grado di autonomia finanziaria misura la capacità del Comune di finanziare le proprie attività attraverso entrate proprie, costituite principalmente da entrate tributarie ed extratributarie, rispetto al complesso delle entrate correnti.

L'indicatore rappresenta un elemento utile per valutare il livello di dipendenza dell'Ente dai trasferimenti esterni e la capacità di sostenere autonomamente i servizi pubblici attraverso le risorse disponibili.

In un contesto caratterizzato da una crescente responsabilizzazione finanziaria degli enti locali, assume particolare rilievo una gestione orientata alla razionalizzazione della spesa e all'utilizzo efficiente delle risorse disponibili.

Indice		2027	2028	2029
Autonomia Finanziaria =	Entrate Tributarie + Extratributarie / Entrate Correnti	0,90	0,98	0,98

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Gli indicatori relativi alla pressione fiscale locale e alle entrate proprie pro-capite consentono di valutare il rapporto tra risorse reperite sul territorio e popolazione residente.

Tali indicatori hanno principalmente finalità conoscitive e consentono di analizzare il livello di partecipazione della collettività al finanziamento dei servizi comunali, tenendo conto delle caratteristiche specifiche del territorio.

Nel loro complesso rappresentano uno strumento di supporto alla valutazione dell'equilibrio tra servizi erogati e risorse richieste alla comunità.

Indice		2027	2028	2029
Pressione entrate proprie pro-capite =	Entrate Tributarie + Extratributarie / N. Abitanti	703,31	703,31	703,31

L'indicatore esprime il carico medio derivante esclusivamente dai tributi comunali, consentendo di isolare l'incidenza della fiscalità locale in senso stretto.

Indice		2027	2028	2029
Pressione tributaria pro-capite =	Entrate Tributarie / N. Abitanti	597,33	597,33	597,33

Grado di rigidità del bilancio

Il grado di rigidità del bilancio evidenzia la quota delle entrate correnti già destinata al finanziamento di spese strutturali, quali il personale e il rimborso dei prestiti.

Un elevato livello di rigidità comporta una minore disponibilità di risorse flessibili per nuove iniziative e rende pertanto necessario un attento controllo della spesa corrente.

Indice		2027	2028	2029
Rigidità strutturale =	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi / Entrate Correnti	0,22	0,23	0,23

Per una migliore lettura del fenomeno, l'indice complessivo viene scomposto nelle sue principali componenti.

Indice		2027	2028	2029
Rigidità per costo personale =	Spese Personale / Entrate Correnti	0,19	0,20	0,20

Indice		2027	2028	2029
Rigidità per indebitamento =	Rimborso mutui e interessi / Entrate Correnti	0,03	0,03	0,03

Grado di rigidità pro-capite

L'indicatore di rigidità pro-capite consente di rapportare le principali componenti strutturali della spesa alla popolazione residente, evidenziando l'incidenza media dei costi fissi sostenuti dall'Ente.

Tale parametro costituisce un utile elemento di valutazione della sostenibilità finanziaria nel medio periodo.

Indice		2027	2028	2029
Rigidità costo del personale pro-capite	Spese Personale / N. Abitanti	148,60	145,88	145,88

Indice		2027	2028	2029
Rigidità indebitamento pro-capite =	Rimborso mutui e interessi / N. Abitanti	21,33	21,34	21,34

Costo del personale

La spesa per il personale costituisce una componente essenziale per il funzionamento dell'Ente e per la gestione dei servizi comunali.

L'analisi del costo del personale consente di valutare il peso della relativa spesa sulla gestione corrente e rappresenta un elemento di riferimento per la programmazione delle risorse umane.

Indice		2027	2028	2029
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente =	Spese Personale / Spese Correnti	0,20	0,21	0,21

I dati esposti hanno finalità esclusivamente conoscitive e di analisi strategica e non coincidono con il calcolo della spesa di personale ai fini del rispetto dei limiti previsti dall'art. 1, commi 557 e seguenti, della Legge n. 296/2006 e dalla normativa vigente in materia.

Condizione di ente strutturalmente deficitario

Ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), la condizione di ente strutturalmente deficitario viene verificata sulla base dei parametri obiettivi definiti dalla normativa vigente e applicati ai dati dell'ultimo rendiconto di gestione approvato.

Nella tabella seguente sono riportati i parametri di deficitarietà strutturale previsti per gli enti locali.

Tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario			
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%	NO	
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%	NO	
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 10	NO	
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%	NO	
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%	NO	
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%	NO	
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%	NO	
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%	NO	
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI "identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL			

Sulla base dei parametri sopra indicati, così come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato, l'Ente non risulta in condizioni strutturalmente deficitarie, non presentando un numero di parametri deficitari tale da configurare la fattispecie prevista dall'art. 242, comma 1, del TUEL.

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Il Comune provvede all'erogazione dei servizi pubblici locali finalizzati a soddisfare i bisogni della collettività e a garantire adeguati livelli di qualità e accessibilità dei servizi offerti ai cittadini.

L'organizzazione dei servizi è improntata ai principi di efficienza, economicità, continuità e sostenibilità finanziaria, tenendo conto delle caratteristiche dimensionali dell'Ente e delle risorse disponibili.

In considerazione della ridotta dimensione demografica e organizzativa, il Comune di Porte ricorre a forme di collaborazione e gestione associata con altri enti locali, al fine di garantire un livello adeguato di servizi e una maggiore efficienza nell'impiego delle risorse pubbliche.

Il Comune fa parte dell'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca, attraverso la quale vengono esercitate funzioni e servizi in forma associata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dagli accordi istituzionali adottati dagli enti partecipanti.

La gestione associata rappresenta uno strumento fondamentale per assicurare continuità operativa, specializzazione delle competenze e contenimento dei costi, soprattutto per le funzioni che richiedono specifiche professionalità o una struttura organizzativa più ampia rispetto alle dimensioni del singolo Comune.

La seguente tabella riporta i principali servizi comunali e le relative modalità di gestione, evidenziando quelli svolti direttamente dall'Ente, quelli affidati a soggetti esterni e quelli gestiti attraverso forme associative.

Servizio	*Modalità di svolgimento*
Gestione illuminazione pubblica	Affidamento a terzi
Gestione viabilità (manutenzioni stradali, rimozione neve, spargimento sale, trinciatura...)	Affidamento a terzi
Servizi sociali, educativi, e integrativi della prima infanzia	Tramite il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali (C.I.S.S) di Pinerolo
Servizi di assistenza per anziani, persone con disabilità e nuclei familiari in difficoltà.	Tramite il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali (C.I.S.S) di Pinerolo
Servizi comunali di supporto scolastico	Tramite il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali (C.I.S.S) di Pinerolo
Servizio di gestione rifiuti solidi urbani	Tramite il Consorzio Acea Pinerolese
Servizio di trasporto pubblico locale	Tramite l'Unione Montana dai comuni delle Valli Chisone e Germanasca
Gestione canile	Tramite l'Unione Montana dai comuni delle Valli Chisone e Germanasca
Servizio di protezione civile	Tramite l'Unione Montana dai comuni delle Valli Chisone e Germanasca
Sportello Unico Attività Produttive	Tramite l'Unione Montana dai comuni delle Valli Chisone e Germanasca
Catasto	Tramite l'Unione Montana dai comuni delle Valli Chisone e Germanasca
Tutela della montagna	Tramite l'Unione Montana dai comuni delle Valli Chisone e Germanasca
Commissione locale per il paesaggio	Tramite l'Unione Montana dai comuni delle Valli Chisone e Germanasca
Tutela delle minoranze linguistiche	Tramite l'Unione Montana dai comuni delle Valli Chisone e Germanasca
Sportello politiche giovanile	Tramite l'Unione Montana dai comuni delle Valli Chisone e Germanasca

Promozione cultura	Tramite l'Unione Montana dai comuni delle Valli Chisone e Germanasca
Organo tecnico per la valutazione ambientale strategica	Tramite l'Unione Montana dai comuni delle Valli Chisone e Germanasca
Raccolta funghi	Tramite l'Unione Montana dai comuni delle Valli Chisone e Germanasca
Sportelli forestali	Tramite l'Unione Montana dai comuni delle Valli Chisone e Germanasca
Servizio di segreteria (Segretario Comunale)	Tramite convenzione tra i Comuni di Osasco (capofila) – Fenestrelle e Porte

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Il Comune di Porte, nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), provvede periodicamente alla verifica delle partecipazioni detenute e del permanere dei requisiti previsti dalla normativa vigente per il loro mantenimento.

Le partecipazioni societarie e le adesioni a enti e organismi strumentali sono finalizzate allo svolgimento di attività e servizi di interesse generale coerenti con le finalità istituzionali dell'Ente.

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi, enti strumentali e società partecipate cui aderisce il Comune di Porte, con l'indicazione delle principali finalità e attività svolte.

Denominazione	*Natura giuridica*	*Quota di partecipazione*	*Finalità istituzionali*
ACEA Pinerolese Energia S.r.L.	Società a responsabilità limitata	2,36%	Gestione dell'attività di vendita di gas naturale
ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.	Società per azioni	2,36%	Gestione di servizi pubblici locali, in particolare: - gestione del servizio idrico integrato (approvvigionamento e distribuzione dell'acqua; progettazione, costruzione e gestione di sistemi di raccolta e convogliamento di acque reflue e di impianti di depurazione); - progettazione e realizzazione d'impianti e gestione di servizi, relativamente ad ogni forma di raccolta, trasporto, smaltimento, riduzione, riutilizzo e recupero dei rifiuti

Denominazione	*Natura giuridica*	*Quota di partecipazione*	*Finalità istituzionali*
ACEA Servizi Strumentali Territoriali S.r.L.	Società a responsabilità limitata	2,36%	Produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti pubblici soci in funzione della loro attività, in particolare servizio gestione calore degli immobili comunali
S.M.A.T. S.p.A.	Società per azioni	0,00002%	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua

Denominazione	*Natura giuridica*	*Quota di partecipazione*	*Finalità istituzionali*
Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Pinerolese (C.I.S.S. Pinerolese)	Ente strumentale	Quota consortile determinata in base alla popolazione residente	Gestione in forma associata degli interventi e dei servizi socio-assistenziali
Consorzio ACEA Pinerolese	Ente strumentale	0,74 %	Funzioni di governo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e delle dotazioni strumentali
Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Pellice (BIM Pellice)	Ente strumentale		Gestione e riparto dei sovracanoni idroelettrici e interventi di sviluppo locale

Per eventuali approfondimenti e aggiornamenti relativi alle partecipazioni detenute dal Comune si rinvia alla deliberazione del Consiglio Comunale di revisione periodica delle partecipazioni adottata ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), che sarà aggiornata secondo le tempistiche previste dalla normativa vigente.

Piano degli investimenti e relativo finanziamento

Investimenti programmati

Gli investimenti programmati sono riportati nel Piano triennale delle opere pubbliche, incluso nella sezione operativa del presente DUP.
Attualmente, non risultano interventi di importo superiore a €150.000 da inserire nel piano annuale e triennale dei lavori pubblici.

Investimenti programmati ma non finanziati e non inseriti nel piano annuale e triennale Lavori pubblici

L'Amministrazione comunale monitora eventuali esigenze di intervento sul territorio e sul patrimonio comunale che, pur risultando di interesse pubblico, non dispongono attualmente di un livello di progettazione o di una copertura finanziaria tale da consentirne l'inserimento nella programmazione ordinaria.

Tali interventi potranno essere valutati in relazione alla disponibilità di risorse proprie, alla partecipazione a bandi di finanziamento e all'evoluzione delle esigenze del territorio.

Oggetto opera	*Valore opera*	*Note*
Parco Giochi	€ 50.000,00	Interventi di arredo e sistemazione aree verdi
Area pic-nic Malanaggio	€ 40.000,00	Interventi di arredo e sistemazione aree verdi
Rialzi per rallentamento traffico	€ 150.000,00	Intervento viabilistico per sicurezza stradale
Cimitero – pavimentazione, intonaci, scarichi	€ 50.000,00	Interventi manutentivi
Acqua potabile Fontana degli Alpini	€ 60.000,00	Da approfondire la progettazione e la stima dei costi

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per la realizzazione degli investimenti programmati e per eventuali ulteriori interventi, l'Amministrazione intende proseguire nella ricerca di opportunità di finanziamento attraverso:

- contributi regionali, statali ed europei;
- eventuali misure di sostegno agli enti locali;
- collaborazione con enti sovracomunali e soggetti istituzionali del territorio;
- altre forme di finanziamento compatibili con la normativa vigente.

Potranno inoltre concorrere al finanziamento degli interventi le eventuali entrate in conto capitale derivanti dai proventi dei permessi di costruire, nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

La destinazione delle risorse disponibili e le relative modalità di impiego sono dettagliate nella Sezione Operativa del Documento.

Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio

La gestione del patrimonio comunale rappresenta un elemento strategico per l'Amministrazione, sia sotto il profilo della conservazione dei beni pubblici sia quale strumento di valorizzazione delle risorse disponibili.

L'attività di gestione comprende la manutenzione del patrimonio immobiliare, l'aggiornamento delle informazioni inventariali e la verifica delle condizioni di utilizzo dei beni comunali, al fine di garantire una corretta programmazione degli interventi e una gestione efficiente delle risorse.

Nel periodo di riferimento assume rilievo anche il percorso di adeguamento alle nuove modalità di rappresentazione contabile del patrimonio pubblico, con particolare riferimento all'evoluzione verso il sistema di contabilità economico-patrimoniale "Accrual", che richiederà un progressivo aggiornamento delle informazioni relative ai beni dell'Ente.

La corretta conoscenza del patrimonio comunale consente di:

- programmare gli interventi di manutenzione e valorizzazione;
- individuare eventuali beni o aree funzionali alla realizzazione di servizi pubblici;
- garantire coerenza tra pianificazione urbanistica, programmazione degli investimenti e sostenibilità finanziaria.

Il prospetto seguente riepiloga i principali aggregati relativi alle immobilizzazioni dello Stato Patrimoniale, evidenziando il confronto tra i valori rilevati al 31/12/2024 e al 31/12/2025, al fine di rappresentare l'evoluzione del patrimonio comunale nel periodo considerato.

		Voce di Stampa	*2025*	*2024*
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		Immobilizzazioni immateriali		
	1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9	Altre	1.860,75	2.547,12
		Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
		Immobilizzazioni materiali (3)	**1.860,75**	**2.547,12**
II	1	Beni demaniali	259.017,23	269.181,97
	1.1	Terreni	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00
	1.3	Infrastrutture	259.017,23	269.181,97
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	**2**	**Altre immobilizzazioni materiali (3)**	4.113.249,27	4.088.493,08
	2.1	Terreni	321.610,12	321.610,12
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	1.355.617,19	1.360.745,25
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	71.083,18	59.302,83
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	4.655,95	3.052,17
	2.5	Mezzi di trasporto	976,00	1.464,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	495,50	3.144,59
	2.7	Mobili e arredi	11.442,19	12.451,20
	2.8	Infrastrutture	2.347.341,56	2.326.667,78
	2.99	Altri beni materiali	27,58	55,14
	3	**Immobilizzazioni in corso ed acconti**	83.758,40	0,00
		Totale immobilizzazioni materiali	**4.456.024,90**	**4.357.675,05**
IV		**Immobilizzazioni Finanziarie (1)**		
	1	Partecipazioni in	1.810.807,38	1.787.615,74
	a	imprese controllate	0,00	0,00
	b	imprese partecipate	1.810.807,38	1.787.615,74
	c	altri soggetti	0,00	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00

	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	altri soggetti	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	**1.810.807,38**	**1.787.615,74**
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**6.268.693,03**	**6.147.837,91**

Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione dell'Ente, con particolare riferimento agli interventi di investimento, alla gestione del patrimonio comunale e alla pianificazione delle opere pubbliche, viene definita in coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti e con le disposizioni normative in materia di governo del territorio.

Gli interventi programmati sono valutati in relazione alle destinazioni urbanistiche previste e alle esigenze di sviluppo, manutenzione e valorizzazione del territorio comunale, al fine di garantire il corretto coordinamento tra programmazione finanziaria e pianificazione territoriale.

L'Amministrazione provvede al monitoraggio degli strumenti urbanistici vigenti, valutando eventuali aggiornamenti o adeguamenti che si rendessero necessari in relazione all'evoluzione delle esigenze della comunità e agli obiettivi di sviluppo locale.

Politica tributaria e tariffaria

La politica tributaria e tariffaria del Comune rappresenta uno strumento fondamentale per garantire il finanziamento dei servizi pubblici locali e il mantenimento degli equilibri di bilancio, attraverso un adeguato bilanciamento tra entrate proprie, trasferimenti e capacità contributiva della comunità.

Le scelte in materia tributaria sono orientate al mantenimento della sostenibilità finanziaria dell'Ente, assicurando continuità nell'erogazione dei servizi e attenzione all'equità del prelievo fiscale.

Imposta municipale propria (IMU)

L'Imposta Municipale Propria (IMU), disciplinata dalla Legge n. 160/2019, costituisce una delle principali entrate tributarie del Comune.

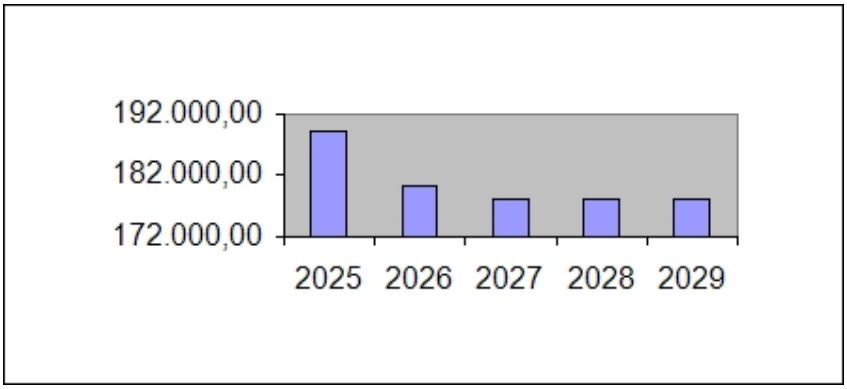
A seguito dell'abolizione della TASI e della nuova disciplina introdotta dalla normativa vigente, l'IMU rappresenta il principale tributo comunale sugli immobili, con applicazione delle aliquote e delle agevolazioni deliberate annualmente dall'Amministrazione nel rispetto dei limiti normativi.

Per il triennio di programmazione l'Ente prevede il mantenimento dell'attuale livello di imposizione, salvo eventuali modifiche che si rendessero necessarie per garantire gli equilibri di bilancio.

Le aliquote IMU saranno definite annualmente dall'Amministrazione comunale nel rispetto della normativa vigente e delle esigenze di equilibrio del bilancio.

Le quote del Fondo di solidarietà comunale continuano a compensare le riduzioni di gettito derivanti dall'abolizione dell'IMU su abitazione principale e terreni agricoli, ripartite tra i Comuni secondo capacità fiscali e fabbisogni standard, come previsto dall'art. 1, comma 783, della Legge di Bilancio 2020.

	Accertamenti 2025	*Stanziamenti 2026*	*Previsioni 2027*	*Previsioni 2028*	*Previsioni 2029*
Cat.1010106 - Imposta municipale propria	189.188,89	180.000,00	178.000,00	178.000,00	178.000,00



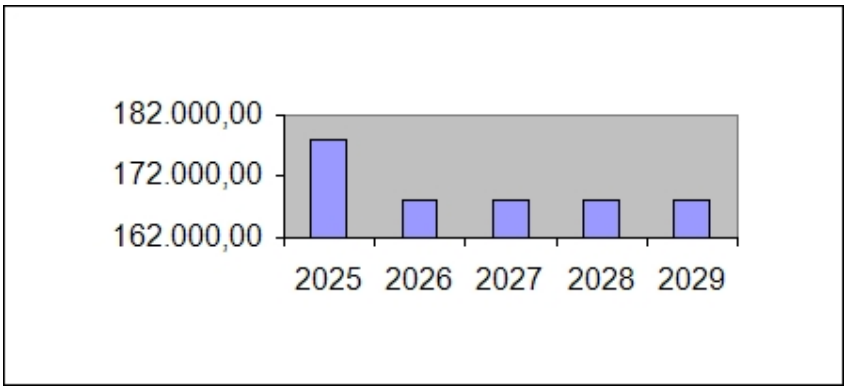
Tassa sui rifiuti (TARI)

La Tassa sui rifiuti (TARI) è finalizzata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, secondo il principio previsto dalla normativa vigente di integrale copertura dei costi efficienti del servizio.

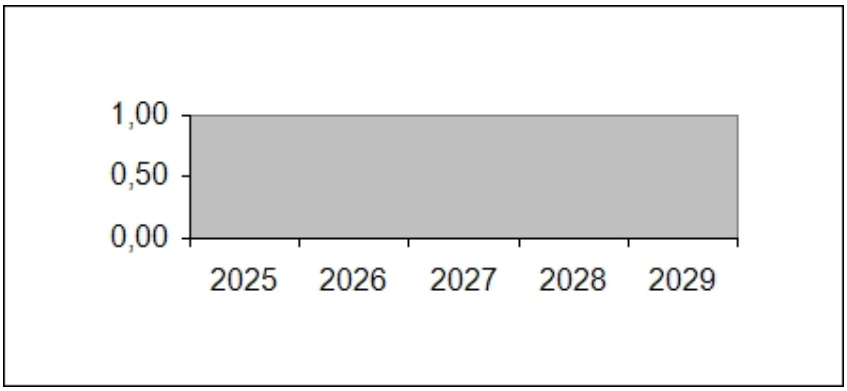
La determinazione delle tariffe avviene sulla base del Piano Economico Finanziario predisposto secondo la metodologia stabilita dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

Per il periodo di riferimento, l'andamento della tariffa sarà collegato all'evoluzione dei costi del servizio risultanti dal Piano Economico Finanziario approvato.

	Accertamenti 2025	*Stanziamenti 2026*	*Previsioni 2027*	*Previsioni 2028*	*Previsioni 2029*
Cat. 1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	177.865,40	168.000,00	168.000,00	168.000,00	168.000,00



	Accertamenti 2025	*Stanziamenti 2026*	*Previsioni 2027*	*Previsioni 2028*	*Previsioni 2029*
Cat. 1010161 – Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Addizionale comunale Irpef

Nel quadro della fiscalità locale si colloca anche l'**addizionale comunale IRPEF**, tributo determinato sulla base della base imponibile dei redditi delle persone fisiche residenti nel Comune. Questo gettito non è gestito direttamente dall'ente impositore, ma segue il regime principale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, amministrata e controllata dall'Agenzia delle Entrate.

L'addizionale comunale IRPEF è soggetta a significative oscillazioni, essendo strettamente legata all'andamento del mercato del lavoro e alla dinamica dei redditi dei contribuenti. La determinazione del gettito effettivo può essere verificata solo a consuntivo. A livello di salvaguardia degli equilibri

di bilancio, le aliquote e le fasce di esenzione permettono all'Amministrazione di modulare la pressione fiscale sugli scaglioni di reddito, garantendo un equilibrio tra esigenze finanziarie dell'ente e sostenibilità per i cittadini.

La tabella seguente riporta l'andamento storico e le previsioni di bilancio per l'addizionale comunale IRPEF:

[TABELLA E CAT 1010116]

TABELLA CAT. 1010116 DI ENTRATA					
	Accertamenti 2025	*Accertamenti 2026*	*Competenza 2027*	*Competenza 2028*	*Competenza 2029*
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Canone Unico Patrimoniale

Il Canone Unico Patrimoniale (CUP), istituito dall'art. 1, commi 816 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha sostituito, a decorrere dal 1° gennaio 2021, la precedente disciplina relativa alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), all'imposta comunale sulla pubblicità e al diritto sulle pubbliche affissioni.

Il canone costituisce un'entrata dell'Ente collegata alle concessioni, autorizzazioni e occupazioni di suolo pubblico, nonché alla diffusione di messaggi pubblicitari, secondo quanto disciplinato dal regolamento comunale e dalle tariffe approvate dall'Amministrazione.

Nel periodo di programmazione 2027-2029 l'Ente provvederà agli eventuali adeguamenti delle procedure contabili e gestionali conseguenti all'evoluzione della disciplina in materia di classificazione delle entrate nel piano dei conti integrato.

Fondo di Solidarietà Comunale e Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi

Il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) continua a rappresentare una componente rilevante del sistema di finanziamento degli enti locali, concorrendo al riequilibrio delle risorse disponibili attraverso meccanismi di perequazione basati sulla capacità fiscale e sui fabbisogni standard.

Nell'ambito dell'evoluzione del sistema perequativo degli enti locali assume particolare rilievo il Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi (FELS), istituito per sostenere il progressivo raggiungimento degli obiettivi di servizio e dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) negli ambiti individuati dalla normativa nazionale.

Le risorse assegnate tramite il FELS sono finalizzate al potenziamento di specifici servizi comunali e, in particolare, riguardano:

- **servizi sociali,** con l'obiettivo di incrementare la capacità di risposta degli enti locali ai bisogni della popolazione e garantire adeguati livelli di assistenza alla comunità;

- **servizi educativi per l'infanzia**, attraverso il sostegno al potenziamento dell'offerta di servizi educativi rivolti alla fascia di età 3-36 mesi;

- t**rasporto scolastico degli alunni con disabilità**, finalizzato a garantire il diritto allo studio e l'accessibilità dei servizi scolastici agli studenti con disabilità.

Le risorse assegnate nell'ambito del FELS costituiscono un elemento della programmazione finanziaria dell'Ente per il triennio 2027-2029. Gli importi spettanti al Comune saranno determinati sulla base dei riparti annuali approvati secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

L'Amministrazione comunale provvede alla programmazione e gestione delle relative risorse nel rispetto delle finalità previste, degli obblighi di monitoraggio e delle eventuali attività di rendicontazione.

Politica tariffaria dei servizi

La politica tariffaria dei servizi comunali è orientata a garantire un equilibrio tra la sostenibilità economica dei servizi erogati, la capacità contributiva degli utenti e il mantenimento di adeguati livelli qualitativi delle prestazioni.

Le tariffe relative ai servizi comunali sono determinate dall'Amministrazione nel rispetto della normativa vigente e dei principi di equilibrio di bilancio, tenendo conto dei costi di gestione, delle caratteristiche della popolazione servita e delle finalità sociali dei servizi stessi.

Per i servizi a domanda individuale, ove presenti, le tariffe sono approvate con deliberazione della Giunta comunale e sono definite considerando il livello di copertura dei costi previsto dalla normativa e le esigenze della collettività.

Nel triennio 2027-2029 l'Amministrazione comunale proseguirà nel monitoraggio dell'andamento dei costi e delle entrate tariffarie, valutando eventuali adeguamenti necessari al mantenimento degli equilibri finanziari dell'Ente.

Attività di accertamento e riscossione delle entrate

L'attività di accertamento e riscossione delle entrate proprie rappresenta un elemento essenziale per garantire equità fiscale e sostenibilità finanziaria dell'Ente.

Nel periodo di programmazione 2027-2029 il Comune proseguirà nell'attività di verifica delle posizioni tributarie, attraverso il controllo delle banche dati disponibili e il recupero delle eventuali situazioni di evasione o elusione, nel rispetto dei principi di collaborazione con i contribuenti e di correttezza amministrativa.

L'obiettivo è assicurare una gestione efficace delle entrate comunali, favorendo il rispetto degli obblighi tributari e garantendo condizioni di equità tra i cittadini.

Analisi per tipologia delle risorse finanziarie

L'analisi delle risorse finanziarie rappresenta un elemento essenziale per valutare la capacità dell'Ente di sostenere le proprie funzioni istituzionali, garantire l'erogazione dei servizi alla collettività e programmare gli interventi nel medio periodo.

La struttura delle entrate comunali è caratterizzata dalla presenza di entrate correnti destinate al finanziamento della gestione ordinaria, di entrate in conto capitale finalizzate principalmente agli investimenti e di eventuali risorse straordinarie derivanti da trasferimenti, contributi o altre fonti di finanziamento.

Per il triennio 2027-2029 la programmazione finanziaria dell'Ente è improntata al mantenimento degli equilibri di bilancio, alla prudente valutazione delle entrate previste e alla sostenibilità degli impegni di spesa assunti.

Le principali fonti di finanziamento dell'Ente sono rappresentate da:

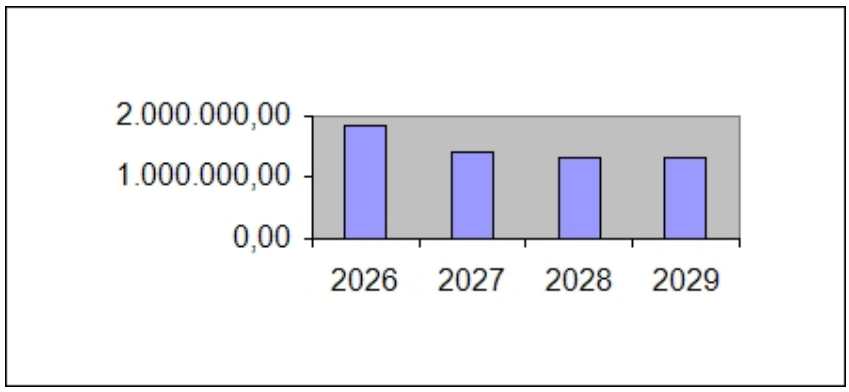
- entrate tributarie, derivanti principalmente da IMU, TARI e addizionale comunale IRPEF;
- trasferimenti correnti da parte dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, compresi i trasferimenti destinati al finanziamento di specifiche finalità;
- entrate extratributarie derivanti da servizi comunali, proventi patrimoniali e altre entrate proprie;
- trasferimenti in conto capitale e altre risorse destinate al finanziamento degli investimenti.

La capacità di programmazione dell'Ente è strettamente collegata all'andamento delle entrate proprie, alla stabilità dei trasferimenti e alla capacità di intercettare risorse esterne per la realizzazione degli interventi programmati.

Le previsioni finanziarie del triennio 2027-2029 sono pertanto formulate secondo criteri di prudenza, attendibilità e sostenibilità, nel rispetto dei principi contabili armonizzati previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Tit.	*Tip.*	*Descrizione*	*Stanziamenti 2026*	*Previsioni 2027*	*Previsioni 2028*	*Previsioni 2029*
1		**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	**674.000,00**	**672.000,00**	**672.000,00**	**672.000,00**
	101	Imposte tasse e proventi assimilati	464.000,00	462.000,00	462.000,00	462.000,00
	301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00
2		**Trasferimenti correnti**	**64.157,70**	**89.440,00**	**15.570,00**	**15.570,00**
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	64.157,70	89.440,00	15.570,00	15.570,00
3		**Entrate extratributarie**	**134.029,00**	**119.219,00**	**119.219,00**	**119.219,00**
	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	55.170,00	53.870,00	53.870,00	53.870,00
	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	17.400,00	10.700,00	10.700,00	10.700,00
	300	Interessi attivi	300,00	150,00	150,00	150,00
	400	Altre entrate da redditi da capitale	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00

	500	Rimborsi e altre entrate correnti	21.159,00	14.499,00	14.499,00	14.499,00
4		**Entrate in conto capitale**	**518.772,55**	**65.400,00**	**65.400,00**	**65.400,00**
	200	Contributi agli investimenti	511.380,55	58.400,00	58.400,00	58.400,00
	400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	392,00	0,00	0,00	0,00
	500	Altre entrate in conto capitale	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
7		**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	**256.313,30**	**256.313,30**	**256.313,30**	**256.313,30**
	100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	256.313,30	256.313,30	256.313,30	256.313,30
9		**Entrate per conto terzi e partite di giro**	**189.400,00**	**189.400,00**	**189.400,00**	**189.400,00**
	100	Entrate per partite di giro	175.400,00	175.400,00	175.400,00	175.400,00
	200	Entrate per conto terzi	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
		Totale generale delle entrate	**1.836.672,55**	**1.391.772,30**	**1.317.902,30**	**1.317.902,30**



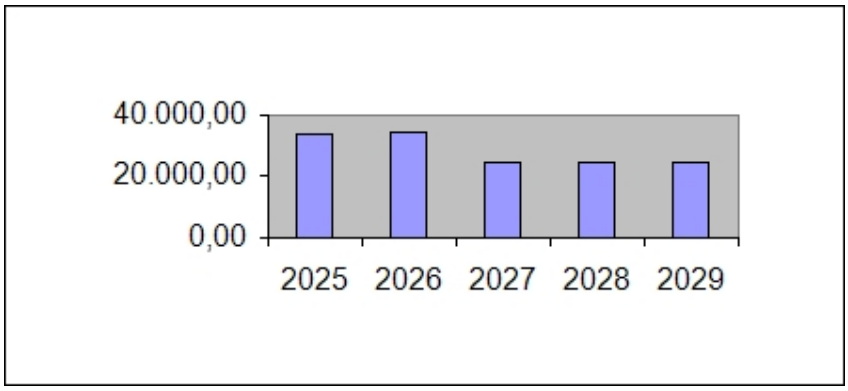
Andamento e sostenibilità dell'indebitamento

L'indebitamento costituisce uno strumento destinato esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento, nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dalla normativa vigente.

Il Comune di Porte presenta una posizione debitoria derivante da mutui contratti negli esercizi precedenti per il finanziamento di interventi di investimento.

Andamento delle quote capitale e interessi

	Impegni 2025	*Stanziamenti 2026*	*Previsioni 2027*	*Previsioni 2028*	*Previsioni 2029*
Quota Interessi	4.305,28	3.410,00	2.360,00	1.685,00	1.685,00
Quota Capitale	29.400,26	30.520,00	21.640,00	22.320,00	22.320,00
Totale	**33.705,54**	**33.930,00**	**24.000,00**	**24.005,00**	**24.005,00**



Incidenza degli interessi sulle entrate correnti	*Imp./Acc. 2025*	*Stanziamenti 2026*	*Previsioni 2027*	*Previsioni 2028*	*Previsioni 2029*
Quota Interessi	4.305,28	3.410,00	2.360,00	1.685,00	1.685,00
(*) Entrate Correnti stimate	831.501,28	1.025.253,20	1.101.439,57	872.186,70	880.659,00
% su Entrate Correnti	0,52	0,33	0,21	0,19	0,19
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

Art. 204 del TUEL: "L'ente locale può assumere nuovi mutui [...] solo se l'importo annuale degli interessi, [...] non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui."

Nel corso del periodo di bilancio, l'Ente non prevede ulteriori ricorsi a indebitamento.

Equilibri di bilancio e di cassa

La programmazione finanziaria del Comune di Porte è orientata al mantenimento degli equilibri complessivi di bilancio, quale condizione indispensabile per garantire la continuità dei servizi pubblici, il rispetto degli obblighi normativi e la sostenibilità della gestione nel medio periodo.

Il bilancio di previsione 2027-2029 sarà predisposto nel rispetto dei principi contabili armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011, assicurando:

- l'equilibrio tra entrate e spese correnti;
- l'equilibrio relativo agli investimenti e alle relative fonti di finanziamento;
- la corretta applicazione dei vincoli derivanti da entrate vincolate e trasferimenti con specifiche finalità;
- la compatibilità delle previsioni di cassa con gli effettivi flussi finanziari dell'Ente.

La gestione finanziaria sarà improntata a criteri di prudenza e sostenibilità, attraverso un costante monitoraggio dell'andamento delle entrate, della capacità di riscossione e dell'evoluzione della spesa corrente.

Particolare attenzione sarà riservata al mantenimento di adeguati livelli di liquidità, al fine di garantire il tempestivo pagamento delle obbligazioni assunte dall'Ente e la regolare erogazione dei servizi alla collettività.

Gli equilibri di bilancio e di cassa saranno oggetto di verifica periodica nel corso della gestione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dagli strumenti di controllo interno dell'Ente.

Equilibri di bilancio e vincoli di finanza pubblica

La programmazione finanziaria del Comune di Porte si inserisce nel quadro generale degli obiettivi di finanza pubblica nazionale e delle disposizioni che regolano il concorso degli enti locali alla sostenibilità della finanza pubblica.

Nel periodo 2027-2029 l'Ente opererà nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di equilibrio finanziario, contenimento della spesa pubblica e monitoraggio della gestione, adeguando la propria programmazione alle eventuali modifiche normative che interverranno nel corso del triennio.

Particolare attenzione sarà rivolta alla corretta gestione delle risorse disponibili, alla sostenibilità degli impegni assunti e alla capacità dell'Ente di garantire nel tempo la continuità dei servizi istituzionali, mantenendo un equilibrio tra fabbisogni della comunità e disponibilità finanziarie.

Eventuali ulteriori vincoli o obiettivi di finanza pubblica stabiliti dalla normativa statale saranno recepiti negli strumenti di programmazione e nella gestione finanziaria dell'Ente.

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		***2027***	***2028***	***2029***
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00

di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibri di parte corrente		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa		*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*

VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)	(+)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo di anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte correnti ai fini della copertura degli investimenti plur.		0,00	0,00	0,00

Previsione di cassa

La previsione di cassa costituisce uno strumento fondamentale della programmazione finanziaria dell'Ente, in quanto consente di verificare la capacità di far fronte ai pagamenti derivanti dagli impegni assunti e di garantire la continuità della gestione amministrativa.

Le previsioni di cassa del bilancio 2027-2029 sono formulate sulla base dell'andamento storico delle riscossioni e dei pagamenti, delle obbligazioni previste nel periodo di riferimento e della necessità di assicurare adeguati livelli di liquidità.

Particolare attenzione è rivolta alla programmazione e al monitoraggio dei flussi finanziari, anche attraverso il Piano annuale dei flussi di cassa previsto dalla normativa vigente, da adottare entro il 28 febbraio di ciascun anno, quale strumento di supporto alla gestione della liquidità e al rispetto dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni.

La situazione previsionale di cassa è rappresentata nella tabella seguente.

FONDO CASSA 2027	
Fondo di cassa iniziale (+)	0,00
Previsioni Pagamenti (-)	2.639.173,92
Previsioni Riscossioni (+)	2.639.897,58
Fondo di cassa finale presunto	**723,66**

L'andamento del fondo di cassa costituisce un indicatore della situazione di liquidità dell'Ente e della capacità di assicurare la regolare gestione dei pagamenti.

Nel corso degli ultimi esercizi il Comune ha mantenuto un equilibrio nella gestione della cassa, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e delle disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti.

Di seguito è riportato l'andamento del fondo di cassa risultante dagli ultimi esercizi e dalle previsioni disponibili.

ANDAMENTO FONDO CASSA					
	2023	*2024*	*2025*	*2026*	*2027*
Giacenza di cassa al 31.12.	1.364.731,36	1.195.268,08	1.343.220,37	877.736,65	723,66
di cui: cassa vincolata	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

Rispetto tempi medi pagamento

Il rispetto dei tempi di pagamento rappresenta uno degli obiettivi della gestione finanziaria dell'Ente, anche in attuazione delle disposizioni nazionali finalizzate alla riduzione dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni.

L'Amministrazione assicura il costante monitoraggio degli indicatori previsti dalla normativa vigente e adotta le misure organizzative necessarie per garantire la tempestività dei pagamenti e la corretta gestione dei flussi di cassa.

Di seguito sono riportati i principali indicatori relativi ai tempi medi di pagamento.

	2022	2023	2024	2025	2026
Indicatore tempi medi pagamento	37,26	23,81	15,54	12,91	30
Tempo medio ponderato di ritardo	7,06	-13,11	-14,46	-17,09	0
Stock del debito residuo	7.911,88	3.505,71	470,02	/	11.058,18

Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Risorse umane

L'organizzazione del Comune di Porte è commisurata alle dimensioni dell'Ente, alle funzioni istituzionali esercitate e alle risorse disponibili, perseguendo criteri di efficienza, economicità e flessibilità organizzativa. Per garantire la continuità dei servizi, il Comune si avvale, ove necessario, anche delle forme di collaborazione previste dalla normativa vigente e delle gestioni associate.

La consistenza del personale dipendente in servizio al 31 dicembre dell'anno precedente è riportata nella tabella seguente.

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Elevata qualificazione			
Istruttori	4*	4	
Operatori esperti			
Operatori			

TOTALE	4*	4	

*di cui un'unità a tempo parziale 77,78%

La dotazione di personale è coerente con la programmazione del fabbisogno dell'Ente e con i limiti assunzionali e di spesa previsti dalla normativa vigente, nel rispetto degli equilibri di bilancio e della sostenibilità finanziaria.

In considerazione delle dimensioni organizzative dell'Ente e dell'assenza in organico delle figure di agente di polizia locale e di messo comunale, il Comune prevede di continuare ad assicurare tali funzioni mediante il ricorso a forme di collaborazione con altri enti, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, o attraverso gli altri strumenti consentiti dalla normativa vigente.

La programmazione delle risorse umane è definita nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che comprende il Piano triennale dei fabbisogni di personale ed è aggiornato annualmente. Il dettaglio della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2027-2029 è riportato nella Sezione Operativa del presente Documento.

Indirizzi ed obiettivi strategici

La presente sezione individua gli indirizzi strategici che orientano l'azione amministrativa dell'Ente, in coerenza con il quadro normativo vigente, con gli obiettivi di finanza pubblica e con le risorse disponibili.

Il Documento è predisposto in una fase conclusiva del mandato amministrativo avviato nel 2021, la cui scadenza è prevista nel corso dell'anno 2027. Pertanto, gli indirizzi strategici contenuti nel presente DUPS sono finalizzati, per quanto riguarda il primo esercizio del triennio, al completamento degli obiettivi e degli interventi già programmati dall'Amministrazione in carica e, per gli esercizi successivi, al mantenimento della continuità amministrativa e gestionale dell'Ente, nel rispetto dei principi di prudenza e sostenibilità della programmazione.

Le linee programmatiche di mandato, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 14 ottobre 2021, costituiscono il riferimento per l'attività amministrativa fino alla conclusione del mandato. Gli obiettivi strategici sono stati progressivamente aggiornati nell'ambito dei documenti di programmazione finanziaria, tenendo conto dell'evoluzione del contesto normativo, delle risorse disponibili e delle esigenze della comunità locale.

Al termine del mandato, l'Amministrazione predisporrà la relazione di fine mandato prevista dall'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, quale strumento di rendicontazione dell'attività svolta e dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati.

La successiva Amministrazione provvederà ad aggiornare gli indirizzi strategici e la programmazione dell'Ente in coerenza con le nuove linee programmatiche di mandato e con gli strumenti di programmazione previsti dalla normativa vigente.

Comune di Porte

Esercizio 2027

PARTE SECONDA

LA SEZIONE OPERATIVA

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) sviluppa gli indirizzi e gli obiettivi definiti nella Sezione Strategica, traducendoli nella programmazione delle attività e delle risorse necessarie per il triennio 2027-2029.

La SeO costituisce il riferimento per la gestione dell'Ente e per la predisposizione del bilancio di previsione, assicurando la coerenza tra gli obiettivi dell'Amministrazione, le risorse disponibili e i vincoli di finanza pubblica.

In considerazione della scadenza del mandato amministrativo nel corso dell'anno 2027, la programmazione contenuta nella presente Sezione è improntata al completamento delle attività già avviate, al mantenimento dei servizi istituzionali e alla continuità dell'azione amministrativa, rinviando alla futura Amministrazione l'eventuale aggiornamento degli indirizzi programmatici per gli esercizi successivi.

Descrizione composizione sezione operativa

La Sezione Operativa contiene la programmazione delle attività dell'Ente per il triennio di riferimento ed è articolata in coerenza con le missioni e i programmi del bilancio armonizzato.

In essa sono riportati i principali strumenti di programmazione previsti dalla normativa vigente, tra cui:

- il quadro delle spese per missioni e programmi;
- la programmazione degli investimenti;
- la programmazione delle risorse finanziarie destinate al fabbisogno di personale;
- il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, ove previsto;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali;
- gli ulteriori strumenti di programmazione richiesti dalla normativa vigente.

Le tabelle che seguono riportano le previsioni finanziarie dell'Ente articolate per missioni e programmi, costituendo il quadro di riferimento della gestione per il triennio 2027-2029.

Mis.	*Pro.*	*Descrizione*	*Previsioni 2027*	*Previsioni 2028*	*Previsioni 2029*	*Cassa*
1		**Servizi istituzionali, generali e di gestione**	**353.675,00**	**352.396,00**	**352.396,00**	**518.979,52**
	1	Organi istituzionali	22.550,00	22.550,00	22.550,00	38.031,30
	2	Segreteria generale	36.940,00	28.710,00	28.710,00	54.867,94
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	67.346,00	72.537,00	72.537,00	93.413,43
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	20.399,00	26.399,00	26.399,00	28.613,22
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	17.640,00	15.200,00	15.200,00	26.358,79
	6	Ufficio tecnico	55.750,00	55.750,00	55.750,00	80.491,99
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	75.110,00	67.950,00	67.950,00	113.363,18
	8	Statistica e sistemi informativi	7.130,00	9.530,00	9.530,00	9.017,20
	10	Risorse umane	20.910,00	24.360,00	24.360,00	22.088,38
	11	Altri servizi generali	29.900,00	29.410,00	29.410,00	52.734,09

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
2		**Giustizia**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
3		**Ordine pubblico e sicurezza**	**2.905,00**	**2.905,00**	**2.905,00**	**2.953,66**
	1	Polizia locale e amministrativa	2.530,00	2.530,00	2.530,00	2.578,66
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	375,00	375,00	375,00	375,00

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
4		**Istruzione e diritto allo studio**	**76.220,00**	**69.815,00**	**69.815,00**	**113.926,56**
	1	Istruzione prescolastica	2.060,00	1.620,00	1.620,00	2.720,00
	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	19.860,00	19.895,00	19.895,00	24.622,06
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	54.300,00	48.300,00	48.300,00	86.584,50

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
5		**Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**	**1.550,00**	**1.550,00**	**1.550,00**	**729.078,31**
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.550,00	1.550,00	1.550,00	729.078,31

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
6		**Politiche giovanili, sport e tempo libero**	**26.120,00**	**27.270,00**	**27.270,00**	**42.504,88**
	1	Sport e tempo libero	25.920,00	27.070,00	27.070,00	42.304,88
	2	Giovani	200,00	200,00	200,00	200,00

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
7		**Turismo**	**2.100,00**	**2.100,00**	**2.100,00**	**2.100,00**
	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
8		**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
9		**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e**	**177.545,00**	**177.545,00**	**177.545,00**	**276.379,31**

		dell'ambiente				
	1	Difesa del suolo	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	4.200,00	4.200,00	4.200,00	9.528,70
	3	Rifiuti	160.100,00	160.100,00	160.100,00	253.605,61
	4	Servizio idrico integrato	245,00	245,00	245,00	245,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Mis.	*Pro.*	*Descrizione*	*Previsioni 2027*	*Previsioni 2028*	*Previsioni 2029*	*Cassa*
10		**Trasporti e diritto alla mobilità**	**121.935,00**	**122.025,00**	**122.025,00**	**263.147,13**
	2	Trasporto pubblico locale	13.900,00	13.900,00	13.900,00	13.900,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	108.035,00	108.125,00	108.125,00	249.247,13

Mis.	*Pro.*	*Descrizione*	*Previsioni 2027*	*Previsioni 2028*	*Previsioni 2029*	*Cassa*
11		**Soccorso civile**	**4.650,00**	**4.650,00**	**4.650,00**	**5.292,86**
	1	Sistema di protezione civile	4.650,00	4.650,00	4.650,00	5.292,86

Mis.	*Pro.*	*Descrizione*	*Previsioni 2027*	*Previsioni 2028*	*Previsioni 2029*	*Cassa*
12		**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	**118.104,00**	**48.870,00**	**48.870,00**	**189.459,47**
	1	Interventi per l'infanzia e i minori	1.320,00	1.320,00	1.320,00	48.543,78
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	33.000,00	33.000,00	33.000,00	50.812,50
	8	Cooperazione e associazionismo	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	11.770,00	11.550,00	11.550,00	18.089,19
	11	Interventi per asili nido	69.014,00	0,00	0,00	69.014,00

Mis.	*Pro.*	*Descrizione*	*Previsioni 2027*	*Previsioni 2028*	*Previsioni 2029*	*Cassa*
13		**Tutela della salute**	**2.280,00**	**2.280,00**	**2.280,00**	**2.951,00**
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	2.280,00	2.280,00	2.280,00	2.951,00

Mis.	*Pro.*	*Descrizione*	*Previsioni 2027*	*Previsioni 2028*	*Previsioni 2029*	*Cassa*
14		**Sviluppo economico e competitività**	**2.600,00**	**2.600,00**	**2.600,00**	**6.057,06**
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	2.600,00	2.600,00	2.600,00	6.057,06

Mis.	*Pro.*	*Descrizione*	*Previsioni 2027*	*Previsioni 2028*	*Previsioni 2029*	*Cassa*
15		**Politiche per il lavoro e la formazione professionale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Mis.	*Pro.*	*Descrizione*	*Previsioni*	*Previsioni*	*Previsioni*	*Cassa*

			2027	2028	2029	
16		**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
17		**Energia e diversificazione delle fonti energetiche**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
18		**Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
19		**Relazioni internazionali**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
20		**Fondi e accantonamenti**	**34.635,00**	**35.763,00**	**35.763,00**	**0,00**
	1	Fondo di riserva	9.217,40	10.345,40	10.345,40	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	17.925,60	17.925,60	17.925,60	0,00
	3	Altri fondi	7.492,00	7.492,00	7.492,00	0,00

[TABELLA U MIS 50 X PRO]

TABELLA PREVISIONI SPESA MISSIONE 50 PER PROGRAMMI

Mis.	Pro.	Descrizione	2027	2028	2029	Cassa
…		…	0,00	0,00	0,00	0,00

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
60		**Anticipazioni finanziarie**	**256.413,30**	**256.413,30**	**256.413,30**	**256.413,30**
	1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	256.413,30	256.413,30	256.413,30	256.413,30

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
99		**Servizi per conto terzi**	**189.400,00**	**189.400,00**	**189.400,00**	**208.290,86**
	1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	189.400,00	189.400,00	189.400,00	208.290,86

Impegni pluriennali

Nel bilancio di previsione sono iscritti gli impegni pluriennali derivanti da contratti e obbligazioni già assunte dall'Ente, relativi principalmente alla gestione dei servizi e alle spese di funzionamento che si sviluppano su più esercizi finanziari.

I relativi stanziamenti sono riportati nei prospetti del bilancio di previsione e risultano coerenti con la programmazione finanziaria dell'Ente.

	Previsioni 2027	*Impegni 2027*	*Previsioni 2028*	*Impegni 2028*	*Previsioni 2029*	*Impegni 2029*
1 - Spese correnti	**855.269,00**	**0,00**	**780.719,00**	**0,00**	**780.719,00**	**0,00**
101 - Redditi da lavoro dipendente	154.620,00	0,00	151.700,00	0,00	151.700,00	0,00
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	12.800,00	0,00	12.660,00	0,00	12.660,00	0,00
103 - Acquisto di beni e servizi	436.880,00	0,00	433.360,00	0,00	433.360,00	0,00
104 - Trasferimenti correnti	177.474,00	0,00	109.051,00	0,00	109.051,00	0,00
107 - Interessi passivi	2.360,00	0,00	1.685,00	0,00	1.685,00	0,00
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	26.700,00	0,00	26.700,00	0,00	26.700,00	0,00
110 - Altre spese correnti	44.435,00	0,00	45.563,00	0,00	45.563,00	0,00
2 - Spese in conto capitale	**69.150,00**	**0,00**	**69.150,00**	**0,00**	**69.150,00**	**0,00**
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	69.150,00	0,00	69.150,00	0,00	69.150,00	0,00
4 - Rimborso Prestiti	**21.640,00**	**0,00**	**22.320,00**	**0,00**	**22.320,00**	**0,00**
403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	21.640,00	0,00	22.320,00	0,00	22.320,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	**256.313,30**	**0,00**	**256.313,30**	**0,00**	**256.313,30**	**0,00**
501 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	256.313,30	0,00	256.313,30	0,00	256.313,30	0,00
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	**189.400,00**	**0,00**	**189.400,00**	**0,00**	**189.400,00**	**0,00**
701 - Uscite per partite di giro	175.400,00	0,00	175.400,00	0,00	175.400,00	0,00
702 - Uscite per conto terzi	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00
Totale generale delle spese	**1.391.772,30**	**0,00**	**1.317.902,30**	**0,00**	**1.317.902,30**	**0,00**

Programma triennale dei lavori pubblici

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023, il programma triennale dei lavori pubblici comprende gli interventi di importo pari o superiore a euro 150.000.

Per il triennio 2027-2029 il Comune non prevede opere di importo tale da richiederne l'inserimento nel Programma triennale dei lavori pubblici; le relative schede, allegate al presente DUP, risultano pertanto negative.

Lavori pubblici sotto soglia

L'Amministrazione proseguirà comunque nella realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria e degli investimenti di importo inferiore alla soglia prevista dalla normativa, finanziati con le risorse disponibili e riportati nei prospetti di bilancio.

Di seguito sono riepilogati gli investimenti programmati per il triennio.

Riepilogo Investimenti Anno 2027

Descrizione intervento	Importo	Fonti finanziamento	
		Fondi proprio bilancio	Contributi agli investimenti
Opere stradali e manutenzioni	€ 3.000,00	€ 3.000,00	
Cimitero comunale opere e manutenzioni	€ 6.600,00	€ 6.600,00	
Piani di Manutenzione Ordinaria del territorio (PMO)	€ 50.000,00		€ 50.000,00
Piani di Manutenzione Ordinaria del territorio (PMO agricoli)	€ 8.000,00		€ 8.000,00
TOTALE	€ 67.600,00	€ 9.600,00	€ 58.000,00

Riepilogo Investimenti Anno 2028

Descrizione intervento	Importo	Fonti finanziamento	
		Fondi proprio bilancio	Contributi agli investimenti
Opere stradali e manutenzioni	€ 3.000,00	€ 3.000,00	
Cimitero comunale opere e manutenzioni	€ 6.600,00	€ 6.600,00	
Piani di Manutenzione Ordinaria del territorio (PMO)	€ 50.000,00		€ 50.000,00
Piani di Manutenzione Ordinaria del territorio (PMO agricoli)	€ 8.000,00		€ 8.000,00
TOTALE	€ 67.600,00	€ 9.600,00	€ 58.000,00

Riepilogo Investimenti Anno 2029

Descrizione intervento	Importo	Fonti finanziamento	
		Fondi proprio bilancio	Contributi agli investimenti
Opere stradali e manutenzioni	€ 3.000,00	€ 3.000,00	
Cimitero comunale opere e manutenzioni	€ 6.600,00	€ 6.600,00	
Piani di Manutenzione Ordinaria del territorio (PMO)	€ 50.000,00		€ 50.000,00
Piani di Manutenzione Ordinaria del territorio (PMO agricoli)	€ 8.000,00		€ 8.000,00
TOTALE	€ 67.600,00	€ 9.600,00	€ 58.000,00

Programma triennale di forniture e servizi

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi riguarda gli acquisti di importo stimato pari o superiore a euro 140.000.

Per il triennio 2027-2029 non sono previsti acquisti di beni o servizi di importo pari o superiore alla soglia prevista dalla normativa; le relative schede risultano pertanto negative.

Qualora, nel corso del periodo di programmazione, emergano nuove esigenze connesse a finanziamenti ottenuti, disposizioni normative sopravvenute o ulteriori necessità dell'Ente, il programma potrà essere aggiornato secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni del personale

Ai sensi del principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), come modificato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 25 luglio 2023, il Documento Unico di Programmazione individua le risorse finanziarie destinate ai fabbisogni di personale, in coerenza con gli indirizzi strategici dell'Ente, con le esigenze organizzative e con gli equilibri di bilancio.

La programmazione delle risorse per il triennio 2027-2029 tiene conto del personale dipendente in servizio, degli oneri connessi al trattamento economico e previdenziale, nonché delle eventuali forme di lavoro flessibile e di collaborazione previste dalla normativa vigente e necessarie ad assicurare la continuità dei servizi comunali.

In relazione alle ridotte dimensioni dell'Ente e alla limitata dotazione organica, il Comune potrà continuare ad avvalersi, ove necessario, di forme di collaborazione consentite dalla normativa vigente, al fine di garantire il regolare svolgimento di funzioni e attività istituzionali che non risultano stabilmente coperte da personale interno.

La programmazione di dettaglio del fabbisogno di personale, delle eventuali assunzioni, delle modalità organizzative e dell'utilizzo delle forme di lavoro flessibile sarà definita nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), nel rispetto delle risorse finanziarie stanziate nel bilancio di previsione e dei vincoli normativi vigenti.

La verifica dei limiti di spesa del personale è effettuata ai sensi dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019 e del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno, del 17 marzo 2020.

Sulla base dei dati dell'ultimo rendiconto approvato, il Comune rientra nella fascia demografica compresa tra 1.000 e 1.999 abitanti, per la quale il valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti è fissato nel 28.60%.

Il rapporto effettivo tra la spesa di personale, al netto dell'IRAP, e la media delle entrate correnti dell'ultimo triennio, al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità, risulta pari al 22.54%, evidenziando una situazione di rispetto del limite previsto dalla normativa.

L'Ente risulta pertanto collocato al di sotto del valore soglia previsto dal D.M. 17 marzo 2020 e mantiene una capacità assunzionale teorica compatibile con la normativa vigente, fermo restando che ogni eventuale intervento sul personale dovrà essere valutato in relazione alle effettive esigenze organizzative, alla sostenibilità finanziaria e agli equilibri complessivi di bilancio.

Di seguito si riporta il prospetto relativo alla verifica della spesa di personale e delle risorse finanziarie destinate al personale nel triennio di programmazione.

	Media 2011/2013	**Rendiconto 2025**	**Bilancio di previsione 2027**	**Bilancio di previsione 2028**	**Bilancio di previsione 2029**
	2008 per enti non soggetti al patto				
Spese macroaggregato 101	€ 142.403,00	€ 127.571,26	€ 154.620,00	€ 154.620,00	€ 154.620,00
Spese macroaggregato 103 (lavoro flessibile)	€ 1.500,00				
Irap macroaggregato 102	€ 10.503,00	€ 7.594,54	€ 12.550,00	€ 12.550,00	€ 12.550,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo					
Altre spese: da specificare……solo professionisti che svolgono funzioni d'ufficio (es.tecnico, ragioneria…)					

Altre spese: da specificare……convenzioni di personale compreso segretario					
Altre spese: da specificare……					
Totale spese di personale (A)	**€ 154.406,00**	**€ 135.165,80**	**€ 167.160,00**	**€ 167.160,00**	**€ 167.160,00**
(-) Componenti escluse (B) (straordinario, censimento, rogito, tutto oltre normale orario…)		€ 28.253,73			
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		21.423,45 €	27.110,84	27.110,84	27.110,84
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	**€ 154.406,00**	**€ 85.488,62**	**€ 140.049,16**	**€ 140.049,16**	**€ 140.049,16**

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Alla data di predisposizione del presente Documento non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma ai sensi dell'art. 3, comma 55, della Legge n. 244/2007.

Qualora nel corso del triennio dovessero emergere esigenze non programmabili con le risorse interne, l'Ente potrà procedere al conferimento di eventuali incarichi nel rispetto della normativa vigente e degli stanziamenti di bilancio.

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali

Ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali individua gli immobili suscettibili di valorizzazione o dismissione.

Alla data di predisposizione del presente Documento, per il triennio 2027-2029 non sono previste alienazioni o valorizzazioni del patrimonio immobiliare comunale.

Pertanto, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali risulta negativo.